



CURBATUR EC 250

Versione 4 / 1
10200008022

1/12
Data di revisione: 19.03.2020
Data di stampa: 19.03.2020

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale CURBATUR EC 250

Codice prodotto (UVP) 05863929, 86252961

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso Fungicida

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore Bayer CropScience S.r.l.
Viale Certosa 130
20156 Milano
Italia

Telefono +39 02-3972 1 (centralino)

Dipartimento responsabile E-Mail: italy-infomsds@bayer.com
(Indirizzo di posta elettronica al quale inviare esclusivamente richieste relative ai contenuti tecnici della scheda di sicurezza.)

1.4 Numero telefonico di emergenza

Numero telefonico di emergenza +39 02-3921 1486 (Numero per emergenza Gruppo Bayer)

+39 02-6610 1029 (Centro Antiveleni Ospedale Niguarda)

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo Regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele, e successivi emendamenti.

Irritazione oculare: Categoria 2
H319 Provoca grave irritazione oculare.

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola: Categoria 3
H335 Può irritare le vie respiratorie.

Tossicità acuta per l'ambiente acquatico: Categoria 1
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

Tossicità cronica per l'ambiente acquatico: Categoria 1
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Classificazione per l'Italia in accordo con la Registrazione del Ministero della Salute Italiano:

Irritazione oculare: Categoria 2
H319 Provoca grave irritazione oculare.

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola: Categoria 3
H335 Può irritare le vie respiratorie.



CURBATUR EC 250

Versione 4 / 1
102000008022

2/12

Data di revisione: 19.03.2020
Data di stampa: 19.03.2020

Tossicità per la riproduzione: Categoria 2
H361d Sospettato di nuocere al feto.

Tossicità acuta per l'ambiente acquatico: Categoria 1
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

Tossicità cronica per l'ambiente acquatico: Categoria 1
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura per l'Italia in accordo con la Registrazione del Ministero della Salute Italiano:

Etichettato pericoloso per fornitura/uso.

Componenti pericolosi da segnalare in etichetta:

- Protioconazolo
- N,N-Dimetildecan-1-ammide



Avvertenza: Attenzione

Indicazioni di pericolo

H319 Provoca grave irritazione oculare.
H335 Può irritare le vie respiratorie.
H361d Sospettato di nuocere al feto.
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH401 Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.
EUH208 Contiene 2-[2-(1-chlorocyclopropyl)-2-hydroxy-3-phenylpropyl]-2,4-dihydro-3H-1,2,4-triazole-3-thione. Può provocare una reazione allergica.

Consigli di prudenza

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi /protezione per gli occhi/il viso.
P308 + P311 In caso di esposizione o di possibile esposizione: contattare un CENTRO ANTIVELENI/un dottore/medico.
P501 Smaltire il contenuto/recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale.

2.3 Altri pericoli

Non sono noti altri pericoli.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.2 Miscela

Natura chimica

Concentrato emulsionabile (EC)
Prothioconazol 250 g/l

Componenti pericolosi

Indicazioni di pericolo secondo il Regolamento (CE) Num. 1272/2008

Nome	N. CAS /	Classificazione	Conc. [%]
------	----------	-----------------	-----------



CURBATUR EC 250

Versione 4 / 1
102000008022

3/12

Data di revisione: 19.03.2020
Data di stampa: 19.03.2020

	N. CE / REACH Reg. No.	REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008	
Protioconazolo	178928-70-6	Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410	25,00
N,N-Dimetildecane-1-ammide	14433-76-2 238-405-1 01-2119485027-36-XXXX	Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319 STOT SE 3, H335 Aquatic Chronic 3, H412	> 20,00

Ulteriori informazioni

Protioconazolo	178928-70-6	Fattore-M: 10 (acute), 1 (chronic)
----------------	-------------	------------------------------------

Per quanto riguarda il testo completo delle indicazioni di pericolo menzionate in questo paragrafo, riferirsi al paragrafo 16.

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazione generale	Allontanare dall'area di pericolo. Distendere e trasportare la vittima in posizione laterale stabile. Togliere subito gli indumenti contaminati, e metterli in luogo sicuro.
Inalazione	Portare all'aria aperta. Mettere l'interessato in posizione di riposo e mantenerlo al caldo. Chiamare immediatamente un medico o un centro antiveleni.
Contatto con la pelle	Lavare con molta acqua e sapone, se disponibile, con glicole polietilenico 400; subito dopo pulire con acqua. Consultare un medico se l'irritazione aumenta e persiste.
Contatto con gli occhi	Sciacquare immediatamente con molta acqua anche sotto le palpebre, per almeno 15 minuti. Rimuovere le lenti a contatto, se indossate, dopo i primi 5 minuti, quindi continuare il risciacquo degli occhi. Consultare un medico se l'irritazione aumenta e persiste.
Ingestione	NON indurre il vomito. Chiamare immediatamente un medico o un centro antiveleni. Sciacquarsi la bocca.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi Nessun sintomo conosciuto o previsto.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento Trattare sintomaticamente. In caso di ingestione di una quantità significativa entro le prime due ore può essere presa in considerazione la lavanda gastrica. Tuttavia, è raccomandabile sempre il trattamento con carbone attivo e solfato di sodio. Non vi sono antidoti specifici.

**CURBATUR EC 250**Versione 4 / 1
102000008022

4/12

Data di revisione: 19.03.2020

Data di stampa: 19.03.2020

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO**5.1 Mezzi di estinzione**

Idonei Utilizzare acqua nebulizzata, schiuma alcool resistente, prodotti chimici asciutti o anidride carbonica.

Non idonei Getto d'acqua abbondante

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela In caso di incendio si possono liberare: Acido cloridrico (HCl), Cianuro di idrogeno (acido cianidrico), Monossido di carbonio (CO), Ossidi di zolfo, Ossidi di azoto (NO_x)

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi. Indossare un respiratore autonomo e indumenti di protezione.

Ulteriori Informazioni Limitare la propagazione dei mezzi di estinzione. Non permettere che i mezzi di estinzione penetrino nei canali di scolo o nei corsi d'acqua.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE**6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Precauzioni Evitare il contatto con il prodotto rovesciato o con la superficie contaminata. Usare i dispositivi di protezione individuali.

6.2 Precauzioni ambientali Non immettere nelle acque di superficie, nelle fognature e nelle acque sotterranee.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di bonifica Asciugare con materiale assorbente inerte (es. sabbia, gel di silice, legante per acidi, legante universale, segatura). Pulire a fondo oggetti e pavimenti contaminati, nel rispetto della normativa vigente in materia. Conservare in contenitori adatti e chiusi per lo smaltimento.

6.4 Riferimento ad altre sezioni Per le informazioni sull'utilizzo in sicurezza vedere sezione 7.
Per le informazioni riguardanti i dispositivi di protezione individuale, vedere sezione 8.
Per le informazioni sullo smaltimento vedere sezione 13.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO**7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**

Avvertenze per un impiego sicuro Utilizzare solo in aree fornite di appropriati sistemi di ventilazione.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni Non sono richieste precauzioni speciali

Misure di igiene Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti.



CURBATUR EC 250

Versione 4 / 1
102000008022

5/12

Data di revisione: 19.03.2020

Data di stampa: 19.03.2020

Conservare separatamente gli indumenti da lavoro. Lavarsi le mani prima delle pause e subito dopo aver maneggiato il prodotto. Togliere immediatamente gli indumenti contaminati e riutilizzarli solo dopo averli sottoposti ad un accurato lavaggio. Distruggere (incenerire) gli indumenti che non si possono lavare.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti del magazzino e dei contenitori

Conservare nel contenitore originale. Tenere i contenitori ben chiusi in un luogo secco, fresco e ben ventilato. Immagazzinare in un luogo accessibile solo a persone autorizzate. Proteggere dal gelo. Proteggere dai raggi solari.

Indicazioni per il magazzinaggio insieme ad altri prodotti

Conservare lontano da alimenti o mangimi o da bevande.

Materiali idonei

HDPE - Cassa in acciaio

7.3 Usi finali particolari

Consultare le indicazioni illustrate in dettaglio sull'etichetta.

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

Componenti	N. CAS	Parametri di controllo	Agg. nto	Base
Protioconazolo	178928-70-6	1,4 mg/m ³ (SK-ABS)		OES BCS*

*OES BCS: Standard di esposizione professionale interna Bayer AG, Crop Science Division (Occupational Exposure Standard)

8.2 Controlli dell'esposizione

Protezione individuale

Per l'utilizzo del prodotto rimandare alle indicazioni illustrate in dettaglio sull'etichetta. In tutti gli altri casi, utilizzare i seguenti dispositivi di protezione individuale:

Protezione respiratoria

Indossare apparecchi respiratori con filtro per gas e vapori organici (fattore di protezione 10) in conformità alla norma EN140 di tipo A o equivalente.

I dispositivi di protezione per le vie respiratorie dovrebbero essere utilizzati solo per minimizzare il rischio durante attività di breve durata, quando sono state prese tutte le misure ragionevolmente praticabili per ridurre l'esposizione, per esempio attraverso il contenimento e/o sistemi di estrazione dell'aria. Seguire sempre le istruzioni del fornitore per quanto riguarda l'uso e la manutenzione dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie.

Protezione delle mani

Vogliate osservare le istruzioni riguardo la permeabilità e il tempo di penetrazione che sono fornite dal fornitore di guanti. Vogliate inoltre prendere in considerazione le condizioni locali specifiche nelle quali viene usato il prodotto, quali pericolo di tagli, abrasione e durata del contatto.

Lavare i guanti se contaminati. Sostituirli caso di contaminazione interna, quando perforato o se la contaminazione sulla parte esterna non può essere rimossa. Lavarsi frequentemente le mani e sempre prima di mangiare, bere, fumare o utilizzare i servizi igienici.

**CURBATUR EC 250**Versione 4 / 1
102000008022

6/12

Data di revisione: 19.03.2020

Data di stampa: 19.03.2020

Materiale	Gomma nitrilica
Tasso di permeabilità	> 480 min
Spessore del guanto	> 0,4 mm
Indice di protezione	Classe 6
Direttiva	Guanti di protezione secondo la norma EN 374.

Protezione degli occhi Indossare occhiali di protezione (conformi alla norma EN166, campo di utilizzo = 5 o equivalente).

Protezione della pelle e del corpo Indossare tute standard di Categoria 3 tipo 6.
In caso di un rischio di esposizione significativa, valutare la necessità di una tuta protettiva con un grado / tipo di protezione superiore.
Indossare indumenti con doppio strato ovunque possibile. Indossare camici in poliestere/cotone o cotone sotto gli indumenti di protezione contro gli agenti chimici e lavarli di frequente in una lavanderia industriale.
Se gli indumenti di protezione contro gli agenti chimici sono stati spruzzati o fortemente contaminati, decontaminare il più possibile, in seguito rimuovere e disporli secondo le indicazioni del fornitore.

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE**9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Stato fisico	Liquido, chiaro tendente a leggermente torbido
Colore	marrone-rosso
Odore	aromatico
Soglia olfattiva	Nessun dato disponibile
pH	5,0 - 6,0 (1 %) (23 °C) (acqua deionizzata)
Punto/intervallo di fusione	Nessun dato disponibile
Punto di ebollizione	Nessun dato disponibile
Punto di infiammabilità	152 °C
Infiammabilità	Nessun dato disponibile
Temperatura di autoaccensione	340 °C
Temperatura di decomposizione auto-accelerata (TDAA)	Nessun dato disponibile
Limite superiore di esplosività	Nessun dato disponibile
Limite inferiore di esplosività	Nessun dato disponibile
Tensione di vapore	Nessun dato disponibile
Velocità di evaporazione	Nessun dato disponibile
Densità di vapore relativa	Nessun dato disponibile

**CURBATUR EC 250**Versione 4 / 1
102000008022

7/12

Data di revisione: 19.03.2020

Data di stampa: 19.03.2020

Densità relativa	Nessun dato disponibile
Densità	ca. 1,00 g/cm ³ (20 °C)
Idrosolubilità	Nessun dato disponibile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Protioconazolo: log Pow: 3,82 (20 °C) (pH 7) N,N-Dimetildecanamide: log Pow: 2,46
Viscosità, cinematica	35,1 mm ² /s (40 °C)
Tensione superficiale	29,9 mN/m (20 °C)
Proprietà ossidanti	Nessun dato disponibile
Esplosività	Non esplosivo 92/69/CEE, A.14 / OCSE 113
9.2 Altre informazioni	Non sono noti ulteriori dati chimico-fisici relativi alla sicurezza.

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ**10.1 Reattività****Decomposizione termica** Stabile in condizioni normali.**10.2 Stabilità chimica** Stabile nelle condizioni di stoccaggio raccomandate.**10.3 Possibilità di reazioni pericolose** Nessuna reazione pericolosa se immagazzinato e usato secondo le prescritte istruzioni.**10.4 Condizioni da evitare** Temperature estreme e luce diretta del sole.**10.5 Materiali incompatibili** Immagazzinare soltanto nel recipiente originale.**10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi** Non sono previsti prodotti di decomposizione nelle condizioni normali di utilizzo.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE**11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici****Tossicità acuta per via orale** DL50 (Ratto) > 2.500 mg/kg**Tossicità acuta per inalazione** CL50 (Ratto) > 5 mg/l
Tempo di esposizione: 4 h
Concentrazione a più alta testabilità.
Il prodotto è stato testato sotto forma di aerosol respirabile.Irritante per le vie respiratorie.
Il valore indicato si riferisce a N,N-dimetilacetamide.**Tossicità acuta per via cutanea** DL50 (Ratto) > 4.000 mg/kg



CURBATUR EC 250

Versione 4 / 1
102000008022

8/12

Data di revisione: 19.03.2020
Data di stampa: 19.03.2020

Corrosione/irritazione cutanea	Nessuna irritazione della pelle (Su coniglio) Il test è stato condotto con una formulazione analoga.
Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi	Irritante per gli occhi. (Su coniglio) Il test è stato condotto con una formulazione analoga.
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	Non sensibilizzante. (Porcellino d'India) OCSE Linea Guida da Prova 406, Prova di Buehler Il test è stato condotto con una formulazione analoga.

Valutazione tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Protioconazolo: Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.
N,N-dimetildecane-1-ammide: Può irritare le vie respiratorie.

Valutazione tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Protioconazolo non ha causato tossicità specifica su organi bersaglio in studi su animali.
N,N-Dimetildecaneammide non ha causato tossicità specifica su organi bersaglio in studi su animali.

Valutazione di mutagenicità

Protioconazolo non è risultato mutageno o genotossico, sulla base delle evidenze complessive ponderate, in una batteria di test in vitro ed in vivo.
N,N-Dimetildecaneammide non era genotossico in una batteria, sulla base degli studi condotti in vitro.

Valutazione di cancerogenicità

Protioconazolo non era carcinogenico negli studi condotti su topi e ratti durante i periodo di somministrazione.
N,N-Dimetildecaneammide non è considerato cancerogeno.

Valutazione di tossicità nella riproduzione

Protioconazolo ha causato tossicità per la riproduzione in uno studio in due generazioni di ratti solo a dosi tossiche anche per gli animali genitrici. La tossicità per la riproduzione ha mostrato con Protioconazolo è dovuta alla tossicità parentale.
N,N-Dimetildecaneammide non è considerato tossico per la riproduzione a livelli di dosaggio non materno tossici.

Valutazione di tossicità sullo sviluppo

Protioconazolo ha causato tossicità nello sviluppo solo a dosi tossiche per le madri. Gli effetti sviluppati hanno mostrato con Protioconazolo sono correlati a tossicità materna.
N,N-Dimetildecaneammide non ha causato tossicità per lo sviluppo di ratti e conigli.

Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Tossicità

Tossicità per i pesci	CL50 (Oncorhynchus mykiss (Trota iridea)) 4,02 mg/l Tempo di esposizione: 96 h
Tossicità per gli invertebrati acquatici	CE50 (Daphnia magna (Pulce d'acqua grande)) 2,9 mg/l Tempo di esposizione: 48 h
Tossicità per le piante	CE50 (Raphidocelis subcapitata (alga verde d'acqua dolce)) 12,7 mg/l

**CURBATUR EC 250**Versione 4 / 1
10200008022

9/12

Data di revisione: 19.03.2020

Data di stampa: 19.03.2020

acquatiche Velocità di crescita; Tempo di esposizione: 72 h
CE50r (*Skeletonema costatum*) 0,03278 mg/l
Tempo di esposizione: 72 h
Il valore indicato si riferisce alla sostanza attiva tecnica prothioconazole.
EC10 (*Skeletonema costatum*) 0,01427 mg/l
Velocità di crescita; Tempo di esposizione: 72 h
Il valore indicato si riferisce alla sostanza attiva tecnica prothioconazole.

12.2 Persistenza e degradabilità

Biodegradabilità Prothioconazolo:
Biodegradabile non rapidamente
N,N-Dimetildecannamide:
biodegradabile rapidamente

Koc Prothioconazolo: Koc: 1765

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Bioaccumulazione Prothioconazolo: Fattore di bioconcentrazione (BCF) 19
Non si bio-accumula.
N,N-Dimetildecannamide:
Non si bio-accumula.

12.4 Mobilità nel suolo

Mobilità nel suolo Prothioconazolo: Leggermente mobile nei terreni
N,N-Dimetildecannamide: Leggermente mobile nei terreni

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Valutazione PBT e vPvB Prothioconazolo: Questa sostanza non è considerata come persistente, bioaccumulabile e tossica (PBT). Questa sostanza non è considerata molto persistente e molto bioaccumulabile (vPvB).
N,N-Dimetildecannamide: Questa sostanza non è considerata come persistente, bioaccumulabile e tossica (PBT). Questa sostanza non è considerata molto persistente e molto bioaccumulabile (vPvB).

12.6 Altri effetti avversi

Informazioni ecologiche supplementari Non ci sono altri effetti da segnalare.

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO**13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**

Prodotto Nel rispetto della normativa vigente in materia, dopo aver interpellato lo smaltitore e le autorità competenti, il prodotto può essere inviato ad una discarica o ad un impianto autorizzato alla termodistruzione.

Contenitori contaminati I contenitori non completamente vuotati possono essere smaltiti come rifiuti speciali.

No. (codice) del rifiuto smaltito **02 01 08*** rifiuti agrochimici contenenti sostanze pericolose



CURBATUR EC 250

Versione 4 / 1
10200008022

10/12

Data di revisione: 19.03.2020
Data di stampa: 19.03.2020

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

ADR/RID/ADN

14.1 Numero ONU	3082
14.2 Nome di spedizione appropriato ONU	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (SOLUZIONE DI PROTIOCONAZOLO)
14.3 Classe(i) di pericolo per il trasporto	9
14.4 Gruppo di imballaggio	III
14.5 Simbolo di pericoloso per l'ambiente	SI
Nr. pericolo	90
Codice galleria	-

Questa classificazione in teoria non è valida per il trasporto tramite nave cisterna negli entroterra navigabili. Per ulteriori informazioni, si prega di riferirsi al fabbricante.

IMDG

14.1 Numero ONU	3082
14.2 Nome di spedizione appropriato ONU	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (PROTHIOCONAZOLE SOLUTION)
14.3 Classe(i) di pericolo per il trasporto	9
14.4 Gruppo di imballaggio	III
14.5 Inquinante marino	SI

IATA

14.1 Numero ONU	3082
14.2 Nome di spedizione appropriato ONU	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (PROTHIOCONAZOLE SOLUTION)
14.3 Classe(i) di pericolo per il trasporto	9
14.4 Gruppo di imballaggio	III
14.5 Simbolo di pericoloso per l'ambiente	SI

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Vedere le sezioni 6 e 8 di questa scheda di dati di sicurezza.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL e il codice IBC

Non trasporto all'ingrosso secondo l'allegato del Codice IBC.

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Ulteriori Informazioni



CURBATUR EC 250

Versione 4 / 1
102000008022

11/12

Data di revisione: 19.03.2020
Data di stampa: 19.03.2020

Classificazione OMS: III (Leggermente pericoloso)

Legislazione sui pericoli di incidenti rilevanti Soggetto alla "Ordinanza sulla protezione contro gli incidenti rilevanti".
Allegato I, elenco di sostanze pericolose, No. E1

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non viene richiesta una Valutazione Chimica sulla Sicurezza.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Testo delle indicazioni di pericolo menzionate nella Sezione 3

H315	Provoca irritazione cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Abbreviazioni ed acronimi

ADN	Accordo Internazionale per il Trasporto di Merci Pericolose per Vie di Navigazione Interna
ADR	Accordo Europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada
CAS-Nr.	Numero identificativo del Chemical Abstract Service
CEx	Concentrazione efficace di x %
CIx	Concentrazione di inibizione di x %
CLx	Concentrazione letale di x %
Conc.	Concentrazione
DLx	Dose letale di x %
EINECS	Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale
ELINCS	Lista europea delle sostanze chimiche notificate
EN	Standard europei
EU/UE	Unione europea
IATA	International Air Transport Association
IBC	International Code for the Construction and Equipment of Ships Carrying Dangerous Chemicals in Bulk (IBC Code)
IMDG	International Maritime Dangerous Goods
LOEC/LOEL	Concentrazione / Livello più basso osservato con effetto
MARPOL	MARPOL: International Convention for the prevention of marine pollution from ships
N. CE	Numero identificativo European community
N.O.S.	Not otherwise specified
NOEC/NOEL	Concentrazione/Livello con nessun effetto osservato
OECD	Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico
OMS	Organizzazione mondiale della sanità
RID	Accordo Europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su ferrovia
STA	Stima della tossicità acuta
TWA	Media ponderata in base al tempo
UN	Nazioni Unite

Queste informazioni si basano sull'attuale livello delle nostre conoscenze. Il loro scopo è di descrivere i nostri prodotti sotto l'aspetto della sicurezza e non si prefiggono pertanto di garantire determinate proprietà specifiche dei prodotti stessi.

Le informazioni contenute nella presente scheda di sicurezza sono conformi alle linee guida stabilite



CURBATUR EC 250

Versione 4 / 1
102000008022

12/12

Data di revisione: 19.03.2020
Data di stampa: 19.03.2020

dal Regolamento (EU) n. 1907/2006 e del regolamento (EU) 2015/830 che lo modifica (ed eventuali successive modifiche ed integrazioni). Questa scheda di sicurezza completa le istruzioni per l'uso ma non le sostituisce. Le informazioni contenute sono basate sulla conoscenza disponibile del prodotto in oggetto al momento della compilazione. Si ricorda agli utilizzatori dei possibili rischi nell'uso di un prodotto per scopi diversi da quelli per cui è stato indicato. Le indicazioni fornite sono conformi alla legislazione corrente della Comunità Europea. I destinatari sono invitati a osservare tutti i requisiti nazionali supplementari.

Motivo della revisione: Le seguenti sezioni sono state aggiornate: Sezione 2: Identificazione dei pericoli Sezione 3: Composizione/ informazioni sugli ingredienti. Sezione 12. Informazioni ecologiche.

Le modifiche effettuate sulla versione precedente sono state evidenziate a margine. Questa versione sostituisce tutte le versioni precedenti.